

Il Progetto di Educazione allo Sviluppo, di concerto tra ONG italiane e kosovare, con le istituzioni competenti, l'associazionismo locale, le reti territoriali e il privato sociale, ha voluto intraprendere un cammino di peer education e di ricerca, sintesi delle potenzialità di soggetti non statali e amministrativi/governativi in Italia e in Kosovo che hanno lavorato in partnership dal 1999 ad oggi, con diverse tipologie di cooperazione internazionale, quali l'emergenza, l'aiuto umanitario, l'autosviluppo e la cooperazione decentrata, scoprendo leve motrici di promozione della persona umana nell'espressione della sua dignità e libertà, di sviluppo comunitario e di costruzione del dialogo e della pace, a beneficio di una popolazione con identità etniche e religiose differenti, che ne attende la realizzazione.

Attraverso l'analisi e l'arricchimento delle buone pratiche di cooperazione in partnership, sono stati aumentati i livelli di consapevolezza sulle diverse opportunità di rafforzata soggettività sociale nei processi di sviluppo democratico del proprio contesto, con attenzione oculata e diretta ad un protagonismo e ad una ricaduta, al tempo, su ambiti privilegiati del territorio italiano, quali ONG italiane e locali, enti pubblici ed amministrativi e istituzioni, tra popolazione selezionata e mondo scolastico di entrambi i Paesi Italia/Kosovo, a cui sono forniti strumenti, informazioni e approcci innovativi per uno sviluppo interdipendente e partecipato.

Il Progetto ha anche preteso di approfondire saperi e consapevolezze di una comune appartenenza alla stessa Area geopolitica, in cui Unione Europea e Balcani sono chiamati ad affrontare insieme le sfide di relazioni e politiche di vicinato e della cittadinanza comune europea.

Nei processi in corso di democratizzazione e di profilo di sovranità in Kosovo, si è lavorato per la garanzia dei diritti umani per tutti, il dialogo interetnico/interreligioso e forme di convivenza pacifica con le minoranze etniche presenti sul territorio.

In questa direzione i risultati dello Studio/Ricerca Paese Kosovo, strumento principale del Progetto, con la condivisione di dati statistici ed indicatori di analisi e di valutazione ha teso a migliorare e potenziare in prospettiva anche approcci di stabilità sociale e pratiche di cooperazione.

Ciascun soggetto di società civile e/o istituzionale è stato coinvolto in base alla propria fisionomia identitaria e potenzialità progettuale.

I ruoli specifici hanno concorso a capitalizzare forme di coordinamento tra soggetti plurali, in una logica di sussidiarietà ed un lavoro "di e in rete", atti a valorizzare settori specifici di strategie socio-culturali e di autosviluppo, in cui le ONG aderenti al Progetto hanno avuto maggiori esperienze e maturato più competenze sia negli interventi dei diversi progetti, sia nelle buone pratiche da loro applicate.

Dal Kosovo

Con il patrocinio di **Ambasciata Italia in Prishtinë/Priština**
Unità Tecnica Locale di Cooperazione



Ministero Educazione, Scienza e Tecnologia
Ministero del Lavoro e del Benessere Sociale
Ministero Agricoltura, Foreste e dello Sviluppo Rurale



Università di Prishtinë/Priština
Istituto Pedagogico Kosovo in Prishtinë/Priština

Municipalità di Prishtinë/Priština
Comunità locali partner delle ONG italiane

In Italia

Con il patrocinio di



AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
AOI - Associazione ONG Italiane
ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

ALTRI ENTI coinvolti
Sapienza - Università di Roma
CeSPI - Centro Studi Politica Internazionale
O.I.C.S. - Osservatorio Interregionale Cooperazione Sviluppo
Forum del Terzo Settore

MEDIA PARTNER Osservatorio Balcani

Segreteria organizzativa: PRO.DO.C.S.
Via Etruria 14, 00183 Roma - Tel. +39.06.77072773
prodocs@prodocs.org

**in attesa di ufficializzazione a seguito di istanza del luglio 2009*

Iniziativa promossa da



PRO.DO.C.S.



Conferenza Internazionale

PER UNO SVILUPPO IN PARTNERSHIP ITALIA/KOSOVO

4 - 6 Novembre 2009

Sala delle Bandiere
Ufficio del Parlamento Europeo in Italia
Via IV Novembre, 149A - Roma

Progetto di Educazione allo Sviluppo - AID 8919

con il contributo della
Direzione Generale Cooperazione Sviluppo
Ministero Affari Esteri Italia



I PARTECIPANTI

Sono i quadri referenti istituzionali e personalità significative di entrambi i Paesi, gli esperti e gli operatori delle ONG coinvolte nel Progetto con azioni di peer education, per approfondire situazioni di sviluppo in partnership e di prospettive di dialogo interetnico e di pace.

A questa Conferenza Internazionale realizzata in **Roma**, ne seguirà un'altra in **Prishtinë/Priština dal 3 al 5 marzo 2010**, per garantire il massimo coinvolgimento della popolazione nei due Paesi.

LE FINALITÀ

Contribuire al processo di confronto e di apertura tra Europa e Paesi dell'Area Balcanica

La situazione del Paese "Kosovo", in transizione/cambio nella stessa Area Regionale, sta ponendo sfide concrete alle politiche di buon vicinato dell'Unione Europea e alla questione dello "spazio europeo" per una cittadinanza comune europea, al fine di raggiungere il modello di un'Europa solidale, estesa all'Area Balcanica, favorendo condizioni di partnership, di autosviluppo e di convivenza pacifica nei paesi ad essa appartenenti.

Promuovere la rete ONG Italia/Kosovo istituita attraverso processi di peer education, riflessione e ricerca in grado di disseminare saperi e buone pratiche di sviluppo in partnership tra i due paesi.

Il percorso si ricollega ad una migliore conoscenza sia degli ambiti di intervento tematico/progettuale in Kosovo delle ONG aderenti al Progetto e nei quali hanno acquisito una expertise di settore, sia delle esperienze di cooperazione italiana non governativa, decentrata ed internazionale, come percorso comune di peer education e di esercizio di cittadinanza; come contributo dato dall'Italia ai processi di sviluppo e alla lotta alla Povertà in un "Paese Altro", anche con una ricaduta della sua incidenza in territorio italiano.

LA METODOLOGIA

Le relazioni tematiche si svolgeranno seguendo la dinamica di Tavole Rotonde per consentire agli esponenti dei due Paesi di intervenire insieme, "a due voci", e a confronto tra di loro.

LA COMUNICAZIONE

Entrambe le Conferenze saranno precedute da **conferenze stampa multilingue**, per presentare i risultati e i dati dello **STUDIO/RICERCA PAESE KOSOVO** e consegnare ad un pubblico selezionato le relative raccomandazioni in esso elaborate. Si prevede anche di effettuare una videoconferenza, almeno in uno dei due Paesi.

4 NOVEMBRE 2009

ore 9.30

INDIRIZZI DI SALUTO**AUTORITÀ ITALIANE**

Ministro on. **Franco Frattini**, invitato
Ministero degli Affari Esteri

Anna Zambrano, UTL Belgrado in rappresentanza per la
Direzione Generale Cooperazione Sviluppo

Ambasciatore **Michael Louis Giffoni**,
Ambasciata d'Italia in Kosovo

Consigliere delegato Ufficio VII della D.G.C.S.

Ministro on. **Mariastella Gelmini**, invitata
Ministero Istruzione Università Ricerca

Alessandro Bianchi,
Storico dell'Arte, Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro,
Segretariato Generale Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ministro on. **Maurizio Sacconi**, invitato
Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali

Fabio Graziosi
Responsabile per l'Italia, la Santa Sede, Malta e San Marino - UNRIC

Lucio Battistotti
Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

Clara Albani
Direttrice Parlamento Europeo Ufficio d'Informazione per l'Italia

Vincenzo Menna
Segretario Generale AICCIRE

Sergio Marelli
Presidente Associazione ONG Italiane

Simonetta Paganini
Responsabile Dipartimento Cooperazione Decentrata ANCI

AUTORITÀ KOSOVARE

Albert Prenkaj
Incaricato d'Affari L.C.,
Ambasciata del Kosovo in Italia

Muhamet Gjocaj, Direttore del Dipartimento e Benessere Sociale
Ministero del Lavoro e del Benessere Sociale del Kosovo

Ministro **Enver Hoxhaj**
Ministero Educazione, Scienza e Tecnologia del Kosovo

Hysen Bytyqi, Consulente Politico Ministro
Ministero Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale del Kosovo

Mujë Rugova
Rettore Università di Prishtinë/Priština

4 NOVEMBRE 2009

ore 10.30 - 13.30

IL KOSOVO NEI BALCANI ALL'ALBA DEL XXI SECOLO

L'orizzonte geo-politico del Kosovo e della Regione
per uno scenario di stabilità e pace

Andrea Cascone, Vicecapo Ufficio III
Direzione Generale per i Paesi dell'Europa

Stefano Bianchini, Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli",
Università di Bologna, sede di Forlì e
Direttore Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica

Roberto Valle, Facoltà Storia Europa Est, Sapienza - Università di Roma

Afrim Hoti, Dipartimento Scienze Politiche, Università Prishtinë/Priština

Francesco Martino, Redattore di Osservatorio Balcani

Modera **Antonello Biagini**, Pro-rettore per le Relazioni Internazionali e
ordinario di Storia dell'Europa Orientale, Sapienza - Università di Roma

Pausa Buffet

ore 15.00 - 16.00

**IL PERCORSO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
DAL 1999 AL 2009:****DALL'EMERGENZA ALLA PARTNERSHIP**

Le scelte della cooperazione italiana e le buone pratiche
in partnership tra ONG kosovare e italiane

Anna Zambrano, UTL Belgrado D.G.C.S. M.A.E.

Consigliere Delegato D.G.C.S. Ufficio VII e
Clara Ciampi, Esperto Settore EaS della D.G.C.S.

Presentazione a due voci dei partner kosovari e italiani

Studio/Ricerca Paese Kosovo

Modera **Anna Maria Donnarumma**, Presidente PRO.DO.C.S.

ore 16.15 - 18.00

**IL PAESE KOSOVO
PEER EDUCATION E BUONE PRATICHE**

Le Linee Strategiche e gli Ambiti di intervento in partnership
tra le ONG italiane e kosovare

Sistema di Welfare e politiche sociali

Muhamet Gjocaj, Direttore del Dipartimento e Benessere Sociale
Ministero del Lavoro e del Benessere Sociale del Kosovo

Adriana Ciampa, Dirigente Ufficio Minori
Ministero Lavoro, Salute e delle Politiche Sociali in Italia

Modera **Marco Griffini**, Presidente Ai.Bi.

Settore Sociale

Minori in Kosovo, a cura di Mara Bernasconi, Ai.Bi.

5 NOVEMBRE 2009

ore 9.30 - 11.30

**PRIORITÀ E SFIDE DEL SISTEMA EDUCATIVO
TRA PRESENTE E FUTURO**

Enver Hoxhaj, Ministro Educazione, Scienza e Tecnologia del Kosovo

Daniele Novara, Direttore Centro Psico-pedagogico per la pace e
la gestione dei conflitti di Piacenza

Mujë Rugova, Rettore Università di Prishtinë/Priština

Antonio Augenti, Libera Università San Pio V, Roma

Modera **Giovanni Polliani**, Presidente C.E.S.E.S.

Settore Educativo

Educare alla Pace, a cura di Francesco Gradari, RTM e C.E.S.E.S.

ore 11.45 - 13.30

**LA PROMOZIONE DEL PROCESSO DI PACE IN
KOSOVO ATTRAVERSO IL DIALOGO INTERCULTURALE**

Edi Shukriu, Presidente Consiglio Parlamentare per il Riconoscimento
e la Protezione del Patrimonio Culturale

Shasimete Selimaj, Presidente Network di Ong locali Mozaik e
Rappresentante Comunità Albanese

Nenad Dakic, Rappresentante Comunità Serba e Presidente della
ONG Metohija, membro del Network di ONG Locali Mozaik

Elbert Krasniqi, Tavolo Trentino con il Kosovo
Elaborazione e trasformazione del conflitto: riflessione su
un'esperienza

Modera **Nino Sergi**, Segretario Generale INTERSOS

Settore Educativo Interculturale

Il dialogo in Kosovo, a cura di Giulia Di Cristo, INTERSOS

Pausa Buffet

ore 15.00 - 16.45

DINAMICHE DI SVILUPPO LOCALE

Engyl Pallush, Membro Consiglio Direttivo Association of Microfinance
Institutions of Kosovo (AMIK)

Chiara Benvegnù, Consorzio Etimos, Coordinatrice Area Progetti

Hysen Bytyqi, Consulente Politico Ministro del
Ministero Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale

Ismet Isufi, Assessore Agricoltura del Comune di Gjakovë/Djakovica

Modera **Giorgio Conconi**,
Responsabile Progetti Paesi in via di sviluppo, CeLIM Milano

5 NOVEMBRE 2009

ore 17.00 - 18.00

Settore Economico

La Microfinanza in Kosovo, a cura di Alessandro Salimei, CeLIM MI

Il Settore primario: Agricoltura e Zootecnia in Kosovo,
a cura di Marco Innocenti, PRO.DO.C.S.

6 NOVEMBRE 2009

ore 9.30 - 11.30

**MIGRAZIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE
E DIRITTI UMANI**

Artan Duraku,
Consigliere politico del Ministero degli Interni del Kosovo

Oliviero Forti, Responsabile Immigrazioni Caritas Italia

Patrizia Toss, Servizio Rifugiati e Migranti della Federazione
delle Chiese Evangeliche in Italia

Modera **Mauro Montalbetti**, Vice presidente IPSIA

Settore Migratorio

Migrazioni e diritti nell'Europa delle Regioni,
a cura di Daniele Socciarelli, IPSIA

ore 11.45 - 13.30

**RELAZIONI DI VICINATO E DIRITTI UMANI
CITTADINANZE E DEMOCRAZIA
NELLO SPAZIO COMUNE EUROPEO**

Michele Nardelli,
Presidente del Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani

Mentor Seferi, Esperto Kosovo in diritti umani

Afrim Hoti, Dipartimento Scienze Politiche, Università Prishtinë/Priština

Matteo Tacconi, Giornalista

Modera **Marta Piccarozzi**, CeSPI

Pausa Buffet

ore 15.00 - 16.30

PROGETTUALITÀ FUTURA E PROSPETTIVE

CONCLUSIONI CONFERENZA INTERNAZIONALE